

LC - **CGIL**
FISTel - **CISL**
UILCOM - **UIL**

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Roma, 11 ottobre 2016

COMUNICATO TIM

I documenti consegnati da TIM al Coordinamento Unitario ad una lettura più attenta appaiono sempre di più come un insieme di provvedimenti che non si comprende come dovrebbero aumentare la produttività in azienda. Mentre se ne comprende bene la natura spiccatamente “restitutiva”, anche in termini di normativa e di salario.

Se a questo ci si aggiunge la decisione aziendale di “condizionare” il confronto con l’ipoteca della disdetta del contratto aziendale è chiaro come ci si trovi di fronte ad una profonda discontinuità delle relazioni industriali che rischia di minare in maniera profonda i rapporti tra TIM e le Lavoratrici ed i Lavoratori della quinta azienda privata del Paese.

Nell’attivo Unitario del 17 ottobre si deciderà l’impostazione sindacale sul merito di quanto presentato dall’azienda. Intanto crediamo indispensabile rispondere al “metodo” seguito dall’azienda, aprendo oggi stesso le procedure di “raffreddamento” ex Legge 146 rimandando alle valutazioni unitarie dell’attivo del 17 ottobre ulteriori considerazioni e percorsi sindacali.

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILCOM - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Roma, 11 ottobre 2016

Spett.le TIM S.P.A.
*c.a. Dott. Mucci **Francesco***
Sede ROMA

Epc Unindustria
c.a. Dott. Andrea Segnanini
Sede ROMA

OGGETTO:

Procedure di raffreddamento ai sensi delle Leggi 146/90 e 83/2000 ed in base all'art. 4 della delibera di modifica della Regolamentazione Provvisoria adottata dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione servizi pubblici essenziali (del 15 novembre 2007).

MOTIVAZIONI:

Disdetta unilaterale da parte di TIM degli accordi integrativi aziendale del 14 e 15 maggio 2008.

Assenza di un coerente piano di sviluppo aziendale a partire dalla RETE, al CARING, al COMMERCIALE, agli STAFF e mancanza di visibilità delle internalizzazioni dichiarate.

Con la presente si intende avviare le procedure di legge per la proclamazione dello stato di agitazione e le iniziative di sciopero a sostegno della motivazione sopracitata.

A tal fine si richiede l'incontro previsto dalle procedure in oggetto.

Distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL.

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILCOM - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Roma, 11 ottobre 2016

A mezzo PEC

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione reti e servizi di comunicazioni
elettroniche

c.a. Responsabile del procedimento
dott.ssa Federica Alfano

Centro Direzionale, Isola B5 –
“Torre Francesco” 80143 – Napoli

agcom@cert.agcom.it

Oggetto: richiesta audizione, in merito a procedimento istruttorio ai sensi degli articoli 22 e 64 della delibera n. 623/15/CONS e degli impegni nn. 15 e 16 approvati con delibera n. 718/08/CONS ed avvio della consultazione pubblica nazionale (delibera n. 122/16/CONS).

Le scriventi organizzazioni sindacali chiedono di essere ascoltate in merito al procedimento istruttorio sopra descritto.

All'audizione le Scriventi OO.SS. si riservano di produrre un contributo scritto che avrà lo scopo di fornire elementi di riflessione all'Autorità riguardo i risvolti organizzativi ed occupazionali, nel comparto e nell'azienda Tim, di quanto in discussione.

Distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL